



CITTA' DI FELTRE

ORDINANZA DEL SINDACO

Ordinanza n. 10 del 30/03/2021

- Settore Gestione del Territorio\U. O. Ambiente

Oggetto: Misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento atmosferico fino al 30 aprile 2021.

Premesse

- L'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano con effetti negativi sulla salute e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nei luoghi dove le specifiche condizioni orografiche e meteorologiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti con particolare riferimento alle polveri sottili;
- Secondo l'ultimo inventario delle emissioni della Regione Veneto, la combustione delle biomasse legnose ha un'evidente responsabilità nella formazione delle polveri sottili ed in particolare del Benzo(a)pirene, composto quest'ultimo che viene assorbito facilmente nel particolato e che può avere effetti cancerogeni sull'organismo umano;
- il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" fissa i limiti di legge per gli inquinanti atmosferici ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente - conferma, tra l'altro, il valore limite giornaliero per le polveri sottili (PM10) pari a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile - e prevede l'attuazione di misure di riduzione delle emissioni;
- La Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea per aver violato le norme europee antismog ed in particolare per il superamento dei limiti delle polveri sottili e dell'ossido di azoto, nell'ambito di una procedura di infrazione cominciata già nel 2014;
- Con DGR 1855 del 29/12/2020 la Regione Veneto ha approvato la nuova zonizzazione della qualità dell'aria, in vigore dal 1° gennaio 2021, che prevede l'inclusione della Città di Feltre nella zona "Fondovalle"(IT0526);
- Con DGR n. 836 del 06/06/2017 è stato approvato il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento previste nell' "Accordo Padano" da modularsi in base ai livelli di inquinamento registrati dalle stazioni di monitoraggio gestite da Arpav e nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili delle emissioni di PM10:
 - combustione di biomassa per il riscaldamento civile;
 - trasporti;
 - agricoltura;

Considerato che:

- con sentenza del 10/11/2020 la Corte di Giustizia europea ha dichiarato l'Italia, con specifico riferimento al materiale particolato PM10 di essere venuta ripetutamente meno al rispetto della Direttiva 2008/50/CE;
- per quanto riguarda la Regione Veneto le zone interessate dalla procedura di infrazione sono: IT0508 "Agglomerato Venezia", IT0509 "Agglomerato Treviso", IT0510 "Agglomerato Padova", IT0511 "Agglomerato Vicenza", IT0512 "Agglomerato Verona", IT0513 "Pianura e Capoluogo Bassa Pianura", IT0514 "Bassa Pianura e Colli", ai sensi della previgente zonizzazione;
- con la DGR n. 238 del 02/03/2021 la Regione Veneto, in coordinamento con le Regioni del Bacino Padano, ha approvato un pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria;

- in data 24 marzo 2021 si è tenuto un Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) dei Comuni della Provincia di Belluno, in cui sono stati esposti i dati aggiornati di qualità dell'aria e le comunicazioni del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione Veneto relativi alla sentenza del 10/11/2020 della Corte di Giustizia europea;
- sono state altresì, nella medesima seduta, illustrate le misure straordinarie della Regione Veneto per la qualità dell'aria, approvate con DGR n. 238 del 02/03/2021 con particolare riferimento al divieto di accensione fuochi all'aperto, a traffico e a riscaldamento a biomassa;
- il monitoraggio della qualità dell'aria, condotto da Arpav su tutto il territorio regionale, evidenzia come il PM10 ed il Benzo(a)pirene permangono inquinanti critici con frequente superamento dei limiti di legge e dei valori obiettivo;
- Il Comune di Feltre è dotato di un “Piano d'Azione finalizzato alla riduzione degli inquinanti in atmosfera”. In esso vengono indicate, tra l'altro, una serie di azioni volontarie che l'Amministrazione pone in essere per migliorare la qualità dell'aria;
- Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale di Feltre ha attivato azioni strutturali e permanenti (Piano Generale del Traffico Urbano – PGTU, Regolamento di Polizia Rurale, Progetto Feltre Rinnova, Dichiarazione Stato di emergenza climatica ed ambientale) finalizzate tutte ad aggredire le fonti di inquinamento sopraelencate per conseguire un progressivo miglioramento della qualità dell'aria.

Motivazioni

Tra i fenomeni che determinano la qualità dell'aria vi sono le emissioni in atmosfera che, nell'area feltrina, si possono individuare originate: dal traffico, dalle attività produttive e industriali e dal riscaldamento domestico.

I risultati dei monitoraggi degli inquinanti in atmosfera che ARPAV svolge annualmente, hanno registrato lo sfioramento in alcuni mesi dell'anno dei valori limite di PM10 e di benzo(a)pirene.

Dall'analisi dei dati storici rilevati, tuttavia negli ultimi anni si è notata la tendenza al miglioramento della situazione dell'area feltrina per quanto concerne le polveri sottili, evidenziando che i superamenti di altri valori limite (benzo(a)pirene), sono concentrati temporalmente tra novembre e febbraio.

Il territorio del feltrino, inoltre, ha consolidate e diffuse tradizioni agricole tra le quali è particolarmente diffusa la pratica di bruciare materiale derivante da attività di giardinaggio anche domestico e da residui vegetali agricoli, soprattutto nel periodo autunnale e primaverile, causando emissioni che possono concorrere all'aumento delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera. Per tutelare la salute dei Cittadini e la qualità dell'Ambiente nel suo complesso è necessario quindi evitare ogni effetto cumulativo degli inquinanti vietando in questi periodi la combustione di residui vegetali all'aperto e prevedendo in generale che non si attivino altre fonti o processi di combustione che per le loro emissioni possano concorrere a determinare questo effetto.

Considerato che l'accordo di Bacino Padano sottoscritto dalla Regione Veneto prevede altresì:

- che le misure per il miglioramento della qualità dell'aria, comprese quelle temporanee ed omogenee, si attivino in funzione del livello di allerta per il PM10 raggiunto, modulato su tre livelli:
 - livello di nessuna allerta – verde: numero di giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ inferiore a 4;
 - livello di allerta 1 – arancio: attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti;
 - livello di allerta 2 – rosso: attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui dieci giorni antecedenti;
- che l'attivazione, non attivazione e disattivazione delle misure temporanee di allerta saranno comunicati da ARPAV ai Comuni sulla base della verifica dei dati di qualità dell'aria nella stazione di riferimento e delle previsioni meteorologiche più o meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti.
- che la stazione di riferimento per il Comune di Feltre è “area feltrina” – Feltre Via Colombo;

Viste le misure straordinarie relative a traffico, riscaldamento a biomassa ed agricoltura e zootecnia previste dalla D.G.R.V. n. 238 del 02/03/2021;

Visto il perdurare delle condizioni meteo-climatiche e vegetazionali che hanno portato alla dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi da parte della Regione Veneto in data 01/03/2021 prot. N° 95418/8800060000, assunto al prot. Comunale n. 6181 pari data;
Preso atto che che il presente provvedimento è di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto dagli art. 50 e 107 del D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 “T.U.E.L.”.

Normativa/regolamenti di riferimento

- L. 833 del 23.12.1978 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- la L.R. Veneto 33/85 e ss.mm.ii “Norme per la tutela dell'ambiente”;
- la Legge 10/1991 “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, in particolare, l'art. 50: competenze del Sindaco;
- L.R. Veneto n. 11/2001 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;
- D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, modificato con D. Lgs. 29.06.2010 n. 128;
- D.G.R.V. 16.05.2006 n. 1408 approvazione del Piano Progressivo di Rientro relativo alle polveri PM10;
- D. Lgs. 13.08.2010 n. 155 “attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- D.G.R.V. 23.10.2012 n. 2130 “Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 13.08.2010 n. 155 Approvazione”;
- DPR 74/2013 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192”;
- D.L. 24.06.2014 n. 91, convertito, con modifiche in L. 11.08.2014 n. 116 recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 27 febbraio 2015 “Indicazioni inerenti la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali”;
- il DM 186/2017 “Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide”;
- Delibera di Giunta municipale n. 39 dell'8.03.2016 “Aggiornamento del Piano di Azione finalizzato alla riduzione degli inquinanti in atmosfera. Anno 2016”.
- D.G.R.V. n. 1500 del 16/10/2018 “Misure di contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria per la stagione invernale 2018-2019: presa d'atto delle valutazioni espresse dai tavoli tecnici - informazioni agli Enti locali per le eventuali determinazioni di competenza.”
- D.G.R.V. 1855 del 29/12/2020 “Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi degli artt 3 e 4 del D. Lgs 13.08.2010 n. 155 Deliberazione n. 74/CR del 17.07.2012. Approvazione.”
- Dichiarazione della Regione Veneto dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi prot. N° 95418/8800060000 del 01/03/2021
- D.G.R.V. n. 238 del 02/03/2021 “Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione.”
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 26/05/2015 Adozione Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.).
- Regolamento di Polizia Rurale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 14/11/2016;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 21/02/2019 “Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) - Aggiornamento 2018. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione del

piano ai sensi dell'art. 5.8 delle "Direttive per la redazione adozione ed attuazione dei piani urbani di traffico".

- Deliberazione del Consiglio Comunale n°41 del 13/06/2019 “Dichiarazione stato emergenza climatica ed ambientale”.
- Determina Settore Gestione del Territorio n. 530 del 10/12/2019 Progetto "Feltre Rinnova"- Approvazione Bando per la concessione di contributi per la rottamazione e sostituzione di stufe, caldaie, cucine a biomassa legnosa ed eventuale e contestuale messa a norma di camini e sostituzione infissi;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 15/06/2020 Piano di azione per l'efficientamento energetico ed il miglioramento della qualità dell'aria a Feltre, denominato "Feltre Rinnova". Revisione degli indirizzi per l'attuazione;
- Determina Settore Gestione del Territorio n. 358 del 10/09/2020 Progetto "Feltre Rinnova"- Approvazione Bando comunale per la concessione di contributi per il sostegno alla mobilità sostenibile;
- Ordinanza del Sindaco n. 39 del 04/11/2020 “Misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico, la limitazione dell'esercizio degli impianti termici, compresi quelli alimentati a biomassa legnosa, nonché prescrizioni per le combustioni all'aperto e per lo spandimento di liquami zootecnici fino al 31 marzo 2021.”
- Ordinanza del Sindaco n. 7 del 23/02/2021 “Misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico a seguito dell'attivazione del livello di allerta 1 - arancio.”
- lo Statuto del Comune di Feltre.

IL SINDACO ORDINA

a decorrere dalla data del presente provvedimento fino al 30/04/2021, nell'intero territorio comunale:

con **livello “ Nessuna allerta ” - verde:**

- divieto di accendere fuochi all'aperto su tutto il territorio comunale;
- divieto combustione di biomasse per stufe <3 (apparecchi con età di installazione approssimativamente superiore ai 10 anni), in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi;
- divieto di circolazione dei veicoli privati fino a Euro 2 compreso;

con **livello di allerta 1 – arancio :**

- divieto di accendere fuochi all'aperto su tutto il territorio comunale;
- divieto combustione di biomasse per stufe < 4 stelle (apparecchi con età di installazione approssimativamente superiore ai 5 anni), in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi;
- abbassamento di 1° C nelle abitazioni ed edifici pubblici rispetto a quanto normalmente previsto dalla normativa vigente;
- divieto di circolazione dei veicoli privati fino a Euro 2 compreso;

con **livello di allerta 2 – rosso:**

- divieto di accendere fuochi all'aperto su tutto il territorio comunale;
- divieto combustione di biomasse per stufe < 4 stelle (apparecchi con età di installazione approssimativamente superiore ai 5 anni), in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi;
- abbassamento di 1° C nelle abitazioni ed edifici pubblici rispetto a quanto normalmente previsto dalla normativa vigente;
- divieto di circolazione dei veicoli privati fino a Euro 2 compreso;

INFORMA

- che per quanto riguarda i limiti alla temperatura media in ambiente interno agli edifici è vigente il DPR 74/2013;
- che avverso questo provvedimento è ammesso:
 - il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
 - il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24/11/1971 n° 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;

- che, salvo il fatto non costituisca reato, la violazione alle disposizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs 267/2000;
- che il Comune avviserà circa il livello di allerta raggiunto attraverso il proprio sito web e altri strumenti informativi, a seguito di comunicazione di ARPAV, al fine di consentire alla cittadinanza di adeguarsi alle misure del presente atto;
- che il cittadino per verificare la classe di prestazione emissiva del proprio generatore a biomassa legnosa può fare riferimento alla documentazione fornita dal produttore o consultare il proprio installatore;
- che, con la sottoscrizione dell'Accordo Padano, sono state disciplinate disposizioni inerenti:
 - il divieto di installazione di generatori a biomassa legnosa con classe emissiva inferiore alle "3 stelle";
 - il divieto di installazione di generatori a biomassa legnosa con classe emissiva inferiore alle "4 stelle" a partire dal 01/01/2020;
 - il divieto, nei generatori a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, di utilizzo di pellet che oltre a non rispettare l'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del D.Lgs. 152/2006, non sia certificato conforme alla classe A1 della UNI EN ISO 17225-2;

INVITA

- i titolari e/o gestori di attività commerciali e assimilabili (quali negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati ed esposizioni) a tenere chiuse le porte di accesso ai rispettivi locali, fatte salve le esigenze di aerazione dei locali connesse alle misure di prevenzione dell'epidemia in corso da COVID-19.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza su albo pretorio online e sito del Comune e l'invio della stessa alla Direzione Ambiente della Regione ed al Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) di Belluno.

Il Sindaco

Paolo PERENZIN

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.